



Perugia, 7 APRILE '21

Al Presidente
ANCI Umbria

Oggetto: Tari, Imu, Canone unico

Egregio Sig. Presidente,

le scrivo in qualità di Presidente di Fipe Umbria – Confcommercio che rappresenta i Pubblici Esercizi della regione.

Come saprà, la pandemia ha colpito duramente le imprese, in modo particolare quelle del commercio e della ristorazione, che hanno dovuto fare i conti con restrizioni e sospensioni che hanno azzerato i fatturati o, peggio ancora, hanno portato a fallimenti e chiusure.

Al dramma si aggiunge la beffa: mentre il Governo ha impedito al settore di lavorare e quindi produrre ricchezza, non si è preoccupato di fermare i costi delle aziende che nel frattempo continuano a correre. Mi riferisco, in particolare, a Tari e IMU i cui avvisi di pagamento stanno regolarmente arrivando creando una situazione veramente paradossale.

Mi creda, le nostre aziende sono disorientate da una situazione mai vista prima, che sta producendo effetti disastrosi ben oltre ogni previsione più pessimistica, e questo comporta nei fatti l'impossibilità per molti di sostenere tali costi perché le nostre aziende non hanno più risorse.

È per questo che occorre una soluzione straordinaria: per il 2020 e per i primi tre mesi del 2021 è necessaria un'esenzione totale dal pagamento di Tari e IMU fino alla fine del periodo di sospensione dell'attività, in analogia a quanto previsto dal Decreto Sostegni per il Canone Unico. Una volta che le imprese tornino a lavorare, occorre poi rimodulare questi tributi sulla base dei fatturati aziendali e, per quanto riguarda la Tari, in base alla effettiva produzione di rifiuti.

Fipe/Confcommercio rappresenta imprenditori seri che nulla hanno a che fare con l'evasione o l'elusione fiscale – fenomeni che condanno – e credo che questo nostro grido di allarme meriti una risposta seria e celere da parte dell'ANCI e di tutti i Comuni umbri.

Per meglio comprendere le ragioni del settore, le chiedo un incontro urgente.

In attesa di un gentile riscontro e certo che darà a questa mia la giusta attenzione, colgo l'occasione per un cordiale saluto.

Il PRESIDENTE FIPE UMBRIA

